

GIOVEDI' 19 FEBBRAIO 2026 (impegnativa EAI)

VALLE ORSARA E MONTE PIOVERNA

*L'escursione si svolgerà nel cuore dell'**Alpe Cimbra**, sull'altopiano di Folgaria, un territorio di grande valore naturalistico modellato dall'attività pastorale e profondamente segnato dagli eventi della Prima Guerra Mondiale pertanto estremamente carico di memoria storica. In inverno l'ambiente assume un fascino particolare tra boschi e pascoli d'alta quota innevati con ampie vedute panoramiche sulle montagne circostanti.*

Questo bel giro ad anello è stato suggerito da una nostra socia che desidero ringraziare.

Il percorso avrà inizio da Malga Ortesino (1511 m s.l.m.). Dopo circa 200 m si imbotcherà il sentiero n.24 della Valle Orsara che risale con andamento regolare attraverso boschi di abete rosso e larice alternati a radure tipiche dell'altopiano. Più avanti si raggiungerà la storica **Malga Orsara**, testimonianza della tradizione agropastorale dell'Alpe Cimbra. Proseguendo verso la Bocca della Valle Orsara l'ambiente si fa più aperto e regala un panorama sulle ondulate praterie d'alta quota. Dalla Bocca della valle si intercetterà il sentiero n.124 coincidente ad un tratto del sentiero europeo E5. Dopo circa 800 metri si effettuerà una deviazione a dx in direzione del **Monte Pioverna** e si risalirà dolcemente fino alla omonima malga (1734 m s.l.m.) molto panoramica. Da lì lo sguardo spazia verso le principali catene montuose circostanti: il Gruppo di Brenta, la Catena del Lagorai e verso sud le Piccole Dolomiti con il Gruppo del Carega e il Pasubio. Ritornati sul sentiero 124, si proseguirà con discesa graduale in direzione dell'**Ospedale Austriaco** in prossimità della ripida **Scala dell'Imperatore** (la scala serviva per raggiungere l'ospedale e prende il nome dal fatto che l'imperatore Carlo d'Asburgo vi passò durante una visita al fronte nel 1917). Si raggiungerà quindi il **Forte Cherle** (1455 m. s.l.m.), imponente fortificazione austro-ungarica a difesa dell'altopiano. Nei pressi si trova l'omonimo Rifugio in cui è prevista la sosta pranzo. Il rientro avverrà lungo il sentiero della pace che per i primi 2700 m è in lieve salita e poi prosegue in discesa fino alla Malga Ortesino.

Si precisa che i percorsi potranno subire modifiche in base alle condizioni di innevamento



Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE:** obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione ; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario.
- **CARPOOLING:** ore **06:45** **Park B Stadio**
- **RADUNO:** ore **08.30** – **LOCALITA'** Rifugio Malga Ortesino (Folgaria)
- **DIFFICOLTA':** EAI (Escursionistica in ambiente innevato)
- **DISLIVELLO TOTALE:** 620 m. **LUNGHEZZA:** 15 km
- **TEMPO DI PERCURRENZA PREVISTO:** 7,00 ore (escluse soste)
- **KM:** **102+102 in auto h.01,30 da Stadio parcheggio B**
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** **ciaspole intanto in auto e ramponcini già nello zaino**, pedule (preferibilmente alte alla caviglia) munite di suola adeguata tipo VIBRAM, consigliati i bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa); vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto
- **PRANZO:** in rifugio (menu concordato) o al sacco previa consumazione al bar del rifugio.

Accompagnatori: Lorenzo Mantovani cell.335 6369603 –Mariangela Fusato - Franco Rossi

Si richiede cortesemente ai soci che risultassero in **LISTA DI ATTESA** di verificare, fino al **Mercoledì precedente**, l'eventuale proprio inserimento tra gli iscritti alla gita al fine di evitare spiacevoli disagi (esclusione di altri in lista d'attesa e/o pagamento quota pullman).

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le **19.00 del martedì** precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.